

ECONOMIA&MARITTIMO

Domani a Genova (Auditorium dell'Acquario) il Forum annuale del settore. "Nuovi Orizzonti" il titolo dell'edizione 2023

Guerre, riforme e protezionismo Lo shipping si interroga sul futuro

L'EVENTO

Simone Gallotti / GENOVA

È il giro di boa, ora il percorso dovrà necessariamente diventare meno fumoso e più concreto. Perché anche il clima nel cluster marittimo non è più di curiosità: ora c'è una vigile attesa per quello che potrà essere il futuro della portualità italiana.

Al centro del dibattito infatti c'è la riforma dei porti. La legge che dovrebbe cambiare la natura degli scali italiani al momento si concentra su un punto che pare condiviso anche dal governo. La rotta per le Authority italiane è quella del modello spagnolo, adattato alle esigenze nazionali. Come i "Puertos del Estado" creati da Madrid, ma con le specificità italiane. Così le intenzioni, confermate anche dalle iniziative parlamentari delle ultime settimane, portano alla nascita di un organo intermedio tra ministero e Autorità portuali, in grado di governare da Roma le banche italiane. Coordinarne i progetti infrastrutturali e le politiche di promozione. Ed è qui però che il dibattito è acceso. Perché c'è chi pensa (come il prof. Munari) che sia un ulteriore livello di governance che complica invece di semplificare la catena decisoria degli scali. E poi c'è una componente della maggioranza al governo - Forza Italia su tutti - che invece vedrebbe con favore un ingresso dei privati negli scali italiani. E la porta potrebbe essere proprio quella società si appresta a creare l'esecutivo.

Il dossier è in mano al viceministro ai Trasporti, il geno-

I PRATAGONISTI DELL'EVENTO ORGANIZZATO DA SECOLO XIX, AVVISATORE MARITTIMO, MEDITELEGRAPH E TTM



Sara Armella
avvocata fiscalista



Francesco Munari
docente e avvocato



Rodolfo Giampieri
presidente Assoport



Luigi Merlo
presidente Federlogistica



Mark Lowe
esperto di intelligence



Stefano Messina
presidente Assarmatori



Mario Sommariva
presidente Adsp La Spezia



Edoardo Rixi
viceministro Trasporti



Marco Bucci, sindaco
e commissario alla Diga



Paolo Piacenza,
Adsp Genova-Savona

vese Edoardo Rixi. Più volte il leghista ha ribadito la volontà di mantenere pubbliche le banche. Diverso invece potrebbe essere il percorso per cambiare la natura delle Adsp: pubbliche sì, ma con una natura di società per azioni, in cui le quote sono detenute dai territori. È una necessità anche politica per la Lega che altrimenti rischierebbe di proporre un modello centralista con poca rappresentanza locale, dopo una vita politica spesa a spingere l'autonomia.

LE MAPPE DEL TRASPORTO GLOBALE

Le grandi crisi internazionali hanno un impatto diretto sui traffici marittimi. I numeri dei volumi nei principali

LA SCHEDA

L'evento è arrivato alla decima edizione
Ecco come partecipare gratuitamente all'evento

Il Forum "Shipping and Intermodal Transport" celebra quest'anno l'edizione numero dieci.

Organizzato dalle testate del gruppo Gedi il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo, The MedTelegraph e Ttm, il convegno richiama a Genova i principali protagonisti dello shipping e della logistica, ma non solo: lo streaming dell'ultima edizione ha richiamato l'attenzione di oltre 12.000 persone (dati certificati). Domani,

all'auditorium dell'Acquario di Genova (registrazione ore 8.45/9.00, inizio dei lavori ore 9.15) ad aprire la giornata sarà Stefania Aloia, direttrice del Secolo XIX. A seguire, prima delle due sessioni, gli interventi dell'ammiraglio Piero Pellizzari, del sindaco Marco Bucci e del viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi. Le iscrizioni possono essere effettuate sul sito <https://eventi-liceo.gedidigital.it>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

porti europei sono tutti in negativo. La Liguria non fa eccezione (l'Italia in generale soffre anche per una crisi dei consumi che sta colpendo il Paese), anche se di fende meglio di altri competitor e persino dei big.

Trascinano verso il basso il numero dei container anche i conflitti che insistono nell'area europea o comunque ai confini del Vecchio Continente. Le compagnie sono costrette, ad esempio, a cambiare le rotte come nel caso della guerra tra Israele e Palestina. Lo shipping è flessibile, con i protagonisti del settore che parteciperanno al Forum di domani, vedremo quanto. —

IL FISCO BATTE CASSA



L'Agenzia delle Entrate

Rottamazione seconda rata in pagamento entro martedì

ROMA

Il fisco batte di nuovo in cassa: entro il 5 dicembre va pagata la seconda rata della rottamazione quater. La scadenza era fissata al 30 novembre, l'amministrazione è pronta a tollerare 5 giorni di ritardo: per cui i pagamenti fatti entro martedì saranno considerati validi. Poi, se non si paga o si paga in ulteriore ritardo, si decade dalla pace con il fisco. Un appuntamento che riguarda circa 3 milioni di contribuenti che hanno scelto di dilazionare la cifra dovuta al fisco pagando a rate. Nuovi pagamenti dopo quelli della fine del mese scorso che hanno riguardato autonomi e imprese e la cedolare secca sugli affitti. Un conto - valutava Confesercenti - da circa 50 miliardi. Un peso notevole, e per questo i commercialisti di Anc hanno già chiesto una proroga almeno per la rottamazione. Il governo è intanto impegnato, al di là delle voci su possibili interventi per allargare la platea della rottamazione, ad alleggerire il carico attraverso la delega fiscale o a cadenzarlo meglio attraverso, ad esempio, il concordato preventivo biennale. Intanto si paga: il versamento va effettuato utilizzando i moduli allegati alla comunicazione delle somme dovute. —

IN COLLABORAZIONE CON LE BANCHE, LE DUE SOCIETÀ LANCIANO UN FORMAT PER L'INTEGRAZIONE TECNOLOGICA A SUPPORTO DELL'ACQUISTO DI CASE NUOVE IN COSTRUZIONE

Tecma e Crea.Re in campo per la digitalizzazione dei mutui

Una partnership per la digitalizzazione dei mutui ipotecari. A lanciarla sono Tecma Solutions, azienda attiva nello sviluppo di piattaforme software e Crea.Re Digital, società focalizzata sulla mediazione di mutui ipotecari, in collaborazione con i principali istituti di credito.

Il traguardo annunciato consiste in un format inedito che prevede un'integrazione tecnologica a supporto della semplificazione del processo di accesso al mutuo ipotecario per chi acquista una nuova casa in costruzione. Le banche che

hanno già siglato (o lo stanno facendo) la convenzione rappresentano una quota di mercato del 50%, tra cui Intesa Sanpaolo, UniCredit, Bper, Credit Agricole e Avvera del gruppo Credem. Le soluzioni di finanziamento indirizzate alle iniziative immobiliari di nuova costruzione molto spesso si traducono, nello scenario attuale, in un conseguente rallentamento nell'incontro ideale fra domanda - rappresentata dagli acquirenti dei nuovi immobili in cerca delle migliori condizioni di mercato per il proprio mutuo - ed offerta, rap-

presentata sia dagli operatori del settore immobiliare attivi nel settore delle nuove costruzioni sia dalle banche in cerca di clienti target per le proprie soluzioni creditizie. In questo complesso scenario, reso oggi più sfidante dalla rapida ascesa dei tassi di interesse, nasce la partnership, modellata per rispondere alle mutate esigenze degli stakeholders coinvolti: acquirenti, developers ed operatori attivi nella commercializzazione delle nuove costruzioni, istituti di credito. L'obiettivo è semplificare l'accesso al mutuo ipotecario velo-



Da sinistra, liceo di Tecma Solutions, Pietro Adduci, e il presidente di Crea.Re Digital, Andrea Tessitore

cizzando l'incontro tra domanda e offerta. Il format consentirà ai clienti che acquistano casa in operazioni immobiliari valorizzate con la piattaforma

tecnologica di accedere tramite il software Loan Configurator a offerte di mutuo studiate su misura per la specifica operazione. «Con l'incremento

dei tassi di interesse, semplificare l'accesso al mutuo ipotecario sarà una strategia vincente per velocizzare incontro tra domanda e offerta nei prossimi 24 mesi per i nuovi sviluppi immobiliari», dice Pietro Adduci, ceo di Tecma. Andrea Tessitore, presidente di Crea.Re Digital, si dice «orgoglioso di questa partnership con Tecma, realtà che in Italia vanta oltre 6.000 unità residenziali in vendita attiva sulle piattaforme proprietarie, di cui 2.000 già indirizzate su Loan Configurator». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA